



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 “SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - DISSALAZIONE E SOVRAMBITO

DECRETO DI FINANZIAMENTO

ATI DI MESSINA - “ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DELLA RETE
CONNESSA AGLI STESSI DEL COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA”
(CUP H26J166000850001)

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA LA NORMATIVA DI SETTORE, ed in particolare:

- il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- la L.R. 47 del 8/07/77 “Norme in materia di bilancio della Regione siciliana” e s.m.i.;
- l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs 152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- la L.R. n.3 del 17/03/2016 art. 38, il quale stabilisce che l'autorità per l'energia elettrica e del gas e il sistema idrico (AEEGSI), nelle more del concreto avvio del modello tariffario Regionale continua ad esercitare i suoi poteri sul territorio Siciliano;
- il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici;
- la L.R. n. 12 del 12/07/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 - Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive integrazioni;
- la Legge 11 settembre 2020 n.120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 -disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la L.R. n. 9 del 15.04.2021 “ Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità Regionale”;
- la L.R. n. 10 del 15.04.2021 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 21.04.21 –Legge di Stabilità Regionale 2021 e Bilancio di previsione Regionale 2021– 2023 - Decreto Legislativo del 23.06.11 n. 118 – Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli Indicatori per l'anno 2021;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) è stato convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/08/2015, con il quale si approva il piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia;

VISTI:

- l'art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13/08/2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;

- l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. n. 33/2013 - “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n 12 del 27/06/2019 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 17/07/2019, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

- il D.P.Reg. n°2805 del 19/06/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n°264 del 14/06/2020;

- il D.D.G. n. 1779 del 31/12/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Marcello Loria l'incarico di responsabile del Servizio I – Gestione e attuazione del Servizio Idrico Integrato;

VISTO:

• il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana, riguardante l'attuazione degli interventi prioritari e l'individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio al fine di realizzare un percorso unitario d'intervento sul territorio della Regione finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;

• la Delibera di Giunta Regionale n.185 del 17 maggio 2016 “*Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) – Interventi*” con la quale è stato approvato il quadro sinottico “*Allegato A*” che aggiorna e integra i settori prioritari e i settori di intervento e la dotazione finanziaria del Patto per la Sicilia 2016, definendo per il settore prioritario n.4 – Ambiente, i settori di intervento: acqua e rifiuti, dissesto idrogeologico, territorio e dando mandato agli Assessori regionali, mediante i Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti di formalizzare le proposte progettuali a valere sulle risorse FSC 2014/2020;

• la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 -aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014*”; con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;

• la Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016 del Comitato Internazionale per la Programmazione Economica - “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 267 del 15 novembre 2016 con la quale vengono assegnate alla Regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;

• la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema del “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*, unitamente agli acclusi prospetti riportati negli Allegati A e B, e alle successive modifiche e deliberazioni del Patto;



N. _____

- la Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017 di aggiornamento e modifica dell'elenco degli interventi Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 3 gennaio 2019: Rimodulazione interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) finanziati con le risorse del FSC 2014/2020 - Area Tematica 2 'Ambiente' e Area Tematica 6 'Rafforzamento della capacita istituzionale' - Aggiornamento elenco interventi deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016, con la quale fra l'altro è stata confermata la programmazione dell'intervento incluso nell'allegato "B" relativo ai lavori di “Adeguamento impianto di depurazione e della rete connessa agli stessi del Comune di San Salvatore di Fitalia” del costo complessivo di € 419.831,95 rientrante nell'intervento strategico "Depurazione - agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E." per il finanziamento del quale sono assegnate risorse del FSC 2014-2020 per l'importo di € 419.831,95;
- la Delibera di Giunta Regionale n.294 del 08 agosto 2019 “*Patto per il Sud della Regione siciliana. Sistema di Gestione e Controllo (S.I.GE.CO.) - Versione giugno 2019*”;
- la circolare n.3 del 16/02/2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4 – Gestione del Fondo Sviluppo e coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il Sud, ed il D.D. n.154 del 15/02/2017 di istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il capitolo n.7470 denominato “Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15.000 AE” e il capitolo n.7472 denominato “Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per le infrastrutture idriche e irrigue”;
- La pista di controllo “Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Regia delle articolazioni 4.a.2 (Depurazione) e 4.a.5 (Infrastrutture Idriche e Irrigue) approvata con DDG n.1070 del 21/07/2017 e trasmessa all'UCO, Dirigente del Servizio 1, con nota prot.n.38689 del 15/09/2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n.80 del 27 febbraio 2019 “SII - Finanziamento delle reti e per la depurazione - Modalità attuative – Apprezzamento”;
- l'Atto d'indirizzo dell'Assessore Regionale Per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità prot. n. 012486 del 21 marzo 2019 “SII - Finanziamenti - Deliberazione n.80 del 27 febbraio 2019 della Giunta regionale - modalità applicative - prime indicazioni”;
- la Circolare del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti prot. n. 40436 del 27/09/2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 16395 del 08/08/2019 nella quale, per l'erogazione dei finanziamenti, si evidenzia che “*la condizione imprescindibile è che il servizio idrico integrato sia a regime e che sia stato affidato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente o, in ogni caso, che il S.I.I. sarà a regime alla data del 1° gennaio 2021 e che quindi tutti gli atti propedeutici all'affidamento dello stesso, con particolare riguardo al piano d'ambito, saranno adottati entro e non oltre tale data*”;
- la nota prot. n. 38694 del 23/09/2019 di questo Dipartimento, con la quale è stata inviata la superiore nota Ministeriale n. 16395 del 08/08/2019, già distribuita nel corso dell'incontro tenutosi in data 06/09/2019 presso la sede di questo Assessorato;

VISTA altresì

- la nota prot. n. 1207 del 11 luglio 2019 con la quale l'ATI di Messina ha trasmesso il progetto esecutivo aggiornato, relativo alla realizzazione dei lavori di “Adeguamento impianto di depurazione e della rete connessa agli stessi del Comune di San Salvatore di Fitalia”, redatto dal Comune di San Salvatore di Fitalia, (CUP H26J166000850001) dell'importo di € 419.831,95;



N. _____

- la Determina del Responsabile III settore Servizi Tecnici del Comune di San Salvatore di Fitalia n° 6 del 16/01/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di R.U.P. all'Arch. Francesco Armeli per l'intervento in oggetto;
- la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di San Salvatore di Fitalia n° 43 del 11/04/2017 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. n. 311 del 2004, è stato contrattualizzato l'Ing. Fabio Marino dipendente del Comune di Torrenova per 1 (una) ora settimanale, come supporto all'Area Tecnica manutentiva e alla progettazione;
- il parere favorevole dell'Asp n°5 di Messina -UOS San Agata di Militello - con nota D.P. 2157 del 11/04/2015;
- il verbale del 11/04/2017 di verifica del progetto esecutivo, con il quale il RUP, in contraddittorio con il progettista, certifica che il progetto ha superato con esito positivo la verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;
- il verbale del 11/04/2017 di validazione del progetto esecutivo, con il quale il RUP, richiamato il sopraccitato rapporto conclusivo di verifica, valida il progetto esecutivo;
- il parere tecnico n.04.11.2017 con la quale il RUP ha emesso parere favorevole all'approvazione in linea tecnica del progetto ai sensi dell'art.5 della L.R. n. 12/2011 coordinata con il D.lgs. n. 50/2016;
- la Delibera di Giunta Municipale n°45 del 12/04/2017 con la quale il Comune di San Salvatore di Fitalia ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo in argomento;
- la Deliberazione n. 13 del 13/06/2019 con la quale il Consiglio Direttivo dell'ATI di Messina, ha approvato, ai sensi dell'art. 158 bis del D.l.vo152/2006 in linea amministrativa il progetto esecutivo, deliberandone la pubblica utilità, per i lavori di *“Adeguamento impianto di depurazione e della rete connessa agli stessi del Comune di San Salvatore di Fitalia”*, nel Comune di San Salvatore di Fitalia (Me) per l'importo di € 419.831,95, con il seguente quadro economico:

A				
		1)Lavori complessivi		€ 322.741,18
		2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 2.485,40	€ 2.485,40
		TOTALE LAVORI COMPLESSIVI A B. A. detratti gli oneri		€ 320.255,78
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM/NE		
	1	Per Iva ed eventuali altre imposte al 10%	€ 32.274,12	
	2	Incentivi per dip.ti. PA (2% A) ex art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 6.454,82	
	3	Competenze per D.L., misura e contabilità, Coord. Sicurezza e certificato di regolare esecuzione compreso IVA	€ 31.656,76	
	4	Spese parere ASP	€ 360,00	
	5	Contributo AVCP	€ 500,00	
	6	Oneri di conferimento a discarica	€ 1.000,00	
	7	Allaccio ENEL	€ 13.000,00	
	8	Spese per Autospurgo svuotamento vasche esistenti	€ 8.500,00	
	9	Imprevisti	€ 3.345,07	
		Totale somme a disposizione	€ 97.090,77	€ 97.090,77
		IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI A+B		€ 419.831,95

- il D.R.S. 88 del 16.02.2021, con la quale è stata disposta la rettifica dell'accertamento in entrata n. 1430/2020 di cui al DDS n. 1298 del 17/11/2020 sul capitolo in entrata n. 7470, per l'inter-



N. _____

vento in oggetto, l'importo totale di € **419.831,95** a valere sui fondi FSC 2014/2020 spendibili nell'esercizio finanziario 2021 per € 334.022,03 e nell'esercizio finanziario 2022 per € 85.809,92;

- il D.D. n. 699 del 15.06.2021 dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro, con il quale è stato iscritto nel Bilancio della Regione Siciliana per il 2021 e per il 2022, sul **capitolo 642452** – denominato “*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. – Patto per il sud*” l'importo di € **419.831,95** spendibili nell'esercizio finanziario 2021 per € 334.022,03 e nell'esercizio finanziario 2022 per € 85.809,92;

CONSIDERATO che:

- l'ATI di Messina con decreto del Presidente n. 13 del 12/09/2019 ha adottato lo schema di accordo di programma con i Comuni, per la gestione dei finanziamenti inerenti il S.I.I. dell'Ambito Ottimale di Messina;
- il superiore schema di accordo tra l'ATI di Messina e il Comune per la gestione del finanziamento relativo ai lavori in oggetto, firmato in data 11/19/2019, con il quale, nelle more di una piena operatività dell'ATI, vengono ripartiti compiti e funzioni e viene altresì nominato il Sindaco dott. Rosario Ventimiglia referente per l'accordo;

CONSIDERATO che l'intervento, come dichiarato dall'ATI di Messina con la citata delibera n° 13/2019, “è invariante rispetto al redigendo Piano d'Ambito e che l'opera è di pubblica utilità”;

RITENUTO di potere procedere a favore dell'ATI di Messina al finanziamento dell'intervento relativo ai lavori di “Adeguamento impianto di depurazione e della rete connessa agli stessi del Comune di San Salvatore di Fitalia”, redatto dal Comune di San Salvatore di Fitalia, (CUP *H26J166000850001*) dell'importo di € **419.831,95** da realizzarsi nel Comune di San Salvatore di Fitalia e di procedere al relativo impegno della somma di € **419.831,95** a valere sulle risorse FSC 2014/2020 “Patto per lo sviluppo della Sicilia” (Patto per il Sud), sul capitolo 642452 del Bilancio della Regione siciliana – “*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. – Patto per il sud*” cod. SIOPE U.2.03.01.02.017, spendibili nell'esercizio finanziario 2021 per € 334.022,03 e nell'esercizio finanziario 2022 per € 85.809,92; Tutto ciò premesso e considerato ai sensi della normativa vigente:

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa riportato è disposto, a favore dell'ATI di Messina (di seguito Beneficiario), il finanziamento del progetto esecutivo, relativo ai lavori di “*Adeguamento impianto di depurazione e della rete connessa agli stessi del Comune di San Salvatore di Fitalia*”, da realizzarsi nel Comune di San Salvatore di Fitalia (CUP *H26J166000850001*), dell'importo complessivo di € **419.831,95**, a valere sui fondi FSC 2014/2020 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 3 gennaio 2019.

Art. 2

È assunto l'impegno della somma di € **419.831,95** relativa della quota a valere su FSC 2014/2020 sul capitolo 642452 del Bilancio della Regione siciliana – “*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. – Patto per il sud*” cod. SIOPE U.2.03.01.02.017, spendibili nell'esercizio finanziario 2021 per € 334.022,03 e nell'esercizio finanziario 2022 per € 85.809,92.

Art. 3

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara d'appalto relativa ai lavori di “*Adeguamento impianto di depurazione e della rete connessa agli stessi del Comune di San Salvatore di Fitalia*”,

(CUP H26J166000850001) si provvederà a rideterminare il quadro economico decurtando l'importo derivante dalle economie del ribasso di gara e dell'IVA sul ribasso.

Art. 4

Il beneficiario, è tenuto:

- a garantire la completa realizzazione del progetto in argomento nel rispetto della normativa in vigore "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- ad osservare le istruzioni che saranno impartite dal Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico, (D.R.T.) dell'Assessorato infrastrutture e mobilità, cui viene demandata la vigilanza sui lavori, nonché le norme tecniche contenute nel progetto approvato, alle quali non potrà essere apportata nessuna aggiunta o variante senza la preventiva approvazione del citato Servizio 3;
- ad osservare le procedure previste nel Decreto Legislativo n.50/2016 e successive modifiche o integrazioni e la normativa in materia di lavori pubblici per ogni altro eventuale incarico da affidare.
- a garantire il rispetto della L.R. n.27 del 15/05/1986 con particolare riferimento all'art.46 "*Fasce di rispetto per impianti di depurazione*", apponendo nello strumento urbanistico vigente il vincolo di inedificabilità assoluta nell'area intorno all'impianto, laddove non fosse già stato apposto, secondo le modalità previste dalla L.R. n.27 del 15/05/1986 per la tipologia di impianto in oggetto.

Art. 5

È fatto obbligo al Beneficiario di attuare gli interventi nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici", di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale. Le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate all'ATI di Messina per l'attuazione dell'intervento, agirà in nome e per conto proprio, relazionando con cadenza trimestrale su tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 6

È fatto obbligo al beneficiario di provvedere altresì a trasmettere tempestivamente sia al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, nella qualità di ente finanziatore, che al Dipartimento Regionale Tecnico nella qualità di ente preposto alla vigilanza, tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'appalto, con particolare riferimento agli atti che seguono: eventuali provvedimenti di affidamento incarichi professionali, SAL, certificati di pagamento, fatture quietanzate regolarmente annullate, eventuali perizie di variante, atti di sottomissione, verbali sospensione, ripresa, proroga tempo contrattuale, atti di nomina collaudatori etc.

Art. 7

È fatto obbligo al beneficiario del finanziamento di assicurare che l'operazione prevista sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel relativo cronoprogramma.

- Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali, per ciascuna delle singole fasi di attuazione delle Operazioni, così come derivante dal sistema di monitoraggio Caronte, economico, finanziario, fisico e procedurale o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvierà il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso e sempre che:



N. _____

- il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
- È fatto obbligo al Beneficiario di approvare in linea amministrativa gli atti di contabilità finale e di procedere alla nomina ove previsto del Collaudatore.

Art. 8

Le somme a disposizione dell'Amministrazione inserite nel quadro economico di spesa sono da intendersi ammesse a finanziamento come accantonamento solo a titolo presuntivo. In particolare:

- a) relativamente ai servizi di ingegneria e architettura, eventualmente non eseguiti, le competenze tecniche saranno riconosciute a condizione che i relativi incarichi professionali siano stati conferiti nel rispetto della normativa di settore;
- b) le somme previste alle voci per le competenze tecniche saranno riconosciute sulla base delle prestazioni legittimamente ed effettivamente svolte, mediante attestazione di congruità da parte del R.U.P.;
- c) la somma prevista per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà riconosciuta solo nel caso in cui dovessero ricorrere le condizioni per la designazione obbligatoria dello stesso ai sensi della normativa di settore. In caso contrario, la stessa sarà considerata economia di progetto;
- d) le somme previste per il pagamento degli incentivi (RUP, supporto al RUP, etc), saranno riconosciute sulla base del regolamento per la ripartizione degli incentivi approvato dalla stazione appaltante.

Art. 9

Tutti i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l'attuazione dell'operazione finanziata, per il riconoscimento delle spese e per l'erogazione del contributo finanziario devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del Beneficiario o da suo delegato.

Art. 10

Il R.U.P. dell'intervento, ai sensi dell'art.31, c1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ne assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione dell'intervento.

- Oltre ai compiti definiti dalle disposizioni normative vigenti, il RUP:
- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti-cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile project- management;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Centro Di Responsabilità gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico amministrativi che ne dilazionano e/ o impediscono l'attuazione;
- a richiesta del CDR o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive
- nell'attuazione dell'intervento assicura il rispetto della normativa comunitaria nazionale e regionale anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e il rispetto delle regole di concorrenza;
- attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento e la loro coerenza.

Art. 11

Il beneficiario dovrà attenersi ai compiti e agli obblighi di quanto previsto dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD Regione Siciliana - Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) Versione giugno 2019, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.294 del 08 agosto 2019 ed eventuali ss.mm.ii. In particolare dovrà essere nominato un Referente per il monitoraggio (REO) e dovrà essere data comunicazione all'Ufficio Competente per l'Operazione (UCO).

Art. 12

È fatto obbligo al Beneficiario di mantenere un sistema di contabilità affidabile e basato su documenti giustificativi verificabili, o con una codificazione contabile adeguata, per tutte le transazioni relative all'intervento, fermo restando le norme di contabilità nazionali e regionali e le disposizioni comunitarie in applicazione del Reg. (CE) 1303/2013, relative all'ammissibilità a rimborso delle spese da sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione.

Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

È fatto obbligo altresì al Beneficiario di conservare correttamente, anche elettronicamente, sotto forma di originali o di copie autenticate, tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate e rendere disponibili per almeno tre anni dalla chiusura del programma di finanziamento.

Art. 13

L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento, non deve subire modifiche sostanziali per le quali si verifichi:

- a) un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura, che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14

Eventuali perizie di variante dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento Acqua e Rifiuti.

Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive, se non preventivamente autorizzati da questo Dipartimento, graveranno sul Bilancio del Beneficiario.

Art. 15

È fatto obbligo al Beneficiario, di adempiere a quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18.01.2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190, di applicare e rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione, e di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia (art. 247 D.Lgs.163/06, art.80 D, Lgs.50/2016, D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.) e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011.

Art. 16

A seguito della registrazione del presente decreto, l'accreditamento della somma finanziata a favore del Beneficiario, sarà effettuata mediante l'emissione di mandati, sulla base di apposita richiesta dello stesso debitamente corredata da adeguata documentazione giustificativa della spesa sostenuta.

Art. 17

L'A.T.I. esercita la vigilanza sulle attività, ai sensi dell'art.152 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con le modalità e la presenza ritenute utili e necessarie.

**Art. 18**

Il presente finanziamento è subordinato e vincolato al rispetto dei termini e delle condizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 27/02/2019 e della Circolare Assessoriale n. 12486 del 21/03/2019.

L'ATI dovrà assumere in carico le infrastrutture del S.I.I. da parte del Comune in parola e le dovrà affidare al gestore unico nel rispetto della normativa vigente.

Il Comune di San Salvatore di Fitalia dovrà dare seguito a quanto previsto nello schema di accordo firmato in data 11/12/2019 in merito alla cessione delle infrastrutture.

Art. 19

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Art. 20

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Art. 21

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'Art. 9 della L.R. n. 9 del 15.04.2021 “ Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità Regionale”.

Palermo, li 07.7.2021

Il Dirigente del Servizio 1
Ing. Marcello Loria

IL DIRIGENTE GENERALE
FOTI